

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 42.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 9 Aprile

Domani, festa di Pasqua, essendo chiusa la tipografia, non si pubblica il giornale.

## P A X I

Un'aura sottilissima di pace, trasportata sopra le nuove avviatrici forze primaverili si introduce nelle membra a designare che le brume invernali sono spazzate e che l'opera rinnovellante della natura si impone a tutte le aspirazioni, mentre la Chiesa Cattolica sopra le orme di Colui che, nel senso più umanitario, rinnovellò la faccia del mondo, intona anch'essa la mistica parola: pace!

Questa influenza tutti la sentono, e nella rinnovellata faccia del ministero, tutti intonano l'Ossanna sia a destra che a sinistra. Ma a destra lo si fa a denti stretti, mentre a sinistra invece, pur diffidando, si comprende che si può ormai intonare il *Resurrexit!*

È risorta difatti la sinistra, e se ancora non salì alla glorificazione, dipende tutto dalla sua prudenza e dalla sua oculatezza. Avversari decisi nel ministero non ce ne sono, perchè il Bertolè è uomo strettamente tecnico ed il Saracco non fece opposizione che per alcuni gravi errori finanziari del Magliani, mentre il Depretis nelle sue tergiversazioni ha negli ultimi tempi dovuto comprendere come il tentare di far rivivere la destra non è che un tentativo per galvanizzare un morto.

Sono morti Robilant e Ricotti; è morto Casalis; i segretari generali si scelgono fra i più puri di Sinistra e così non è a dubitarsi che la risurrezione di quest'ulti-

ma non abbia ad essere vitale, come la nazione lo richiede.

L'apatia fatalmente si è imposta; la corruzione abbruti belle intelligenze; l'opera di rinsamento diviene però così soltanto più gloriosa per le asperità che deve vincere e superare.

Passati poi questi giorni di riposo, quando verrà riaperta la Camera, vedremo meglio questo Ministero in azione. Vedremo quali saranno i suoi proponimenti per rivendicare l'onore nazionale in Africa; vedremo che cosa intende fare per la riforma della legge comunale; vedremo che cosa dirà per le necessarie riforme giudiziarie; tante altre cose vedremo che vi si connettono, fra cui i provvedimenti per le leggi sociali.

Giorni di tregua sono questi e di riposo; giorni che precedono le giornate delle lotte decisive in cui si delineeranno nettamente i partiti all'infuori degli odierni equivoci che non si potranno ulteriormente mantenere. La parola dei nuovi ministri sarà tale da dissiparli e da fugare le nebbie attuali; poichè, sebbene convinti che le loro parole debbano essere riservate e che anche nell'azione potranno usare qualche riguardo di forma, pure la sostanza non potrà essere che una; e Crispi e Zanardelli, accettando la gravissima responsabilità di salire al potere in momenti tanto difficili, ci affidano che sapranno tenersi alla altezza dovuta dalla dignità loro e dagli interessi della parte democratica connessi a quelli del risorgimento nazionale. Il loro programma, non ne dubitiamo punto, risponderà a questi alti concetti, cosicchè cesseranno per parte degli amici le attuali riserve e gli avversari comprenderanno come questo non sarà pane per i loro denti, e, meglio faranno a cessare

le donne hanno nel cuore, per tradizione, un ideale dell'uomo molto ben differente da quello che loro rappresentano.

Umberto s'inclinò a quel lungo complimento.

— Voi dite benissimo, baronessa — approvò la contessa Zargoni — e le fanciulle dovrebbero pensarla a modo vostro e ridere in faccia a queste stupide riduzioni di uomini.

La baronessa abbassò il viso sorridente per ringraziare non senza avere sbirciato prima Scilla alla quale doveva o poco o molto interessare il discorso della mamma. Ma la fanciulla era proprio occupatissima a comporre un mazzo di fiori e del discorso non doveva averne inteso troppo... stando alle apparenze.

— Ma voi conte — saltò su ancora Fulvia — non mi avete ancora parlato della nostra Fiera?

Ella cambiava tema colla stessa facilità con cui mutava di posto i piedini. Ho osservato che le volubilità psicologiche hanno una grande influenza sulla coordinazione dei movimenti. Il volubile non può essere che un irrequieto.

Questo nome gettato là così inaspettatamente produsse qualche cosa di strano che colpì la perspicacia della

dal simulare illusioni che certo nel loro cuore amareggiato non nutrono nemmeno oggi.

L'amareggiamento loro — che oggi invano vogliono far passare siccome *amaritudo dulcissima* — sarà progressivo fino all'avvelenamento; godano intanto questi giorni di pace! Sono tanto brevi!

### Produzioni prodigiose

Nel mentre il vecchio mondo si disangua e impoverisce per le enormi spese militari mantenendo in armi oltre quattro milioni di soldati, la repubblica Nord America con una rapidità prodigiosa accresce e sviluppa le sue smisurate risorse produttive.

In meno di venti anni infatti gli Stati Uniti hanno diminuito il debito contratto per la guerra di secessione di Lire sterline 200 000 000, ossia di Italiane lire 5 miliardi!

E si hanno terminato l'anno fiscale 1886 con un avanzo di circa sterline L. 18 000 000.

Durante il 1886 hanno aggiunto 8600 miglia al loro sistema di ferrovie, giungendo così a miglia 130 000 sulle quali corrono 27 000 locomotive, e costano approssimativamente sterline 1.650.000.000.

In sei anni (1880-86) la popolazione è cresciuta del 20 per cento, da 50 a 61 milioni.

Nel 1885 essi hanno prodotto 347 milioni di bushels (litri 36,34) di grano.

Nel 1886 essi hanno prodotto 457 milioni di bushels (litri 36,34) di grano. Aumento 100 milioni, più del 27 per cento.

Nel 1885 i loro porti di mare ricevettero 4 451,663 balle di cotone.

Nel 1886 i loro porti di mare ricevettero 5.177.235 balle di cotone. Aumento 11,5 per cento.

Confrontato con queste cifre, il progresso delle altre nazioni sembra un nulla.

### Corriere Veneto

#### La ferrovia Belluno-Agordo

Il Municipia di Agordo ha domandato, che, fra i mille chilometri di ferrovie di quarta categoria, che si dovranno prossimamente costruire nel regno d'Italia, sia compreso anche il

baronessa. Scilla aveva alzato il viso pieno, negli occhi, di curiosità, Umberto s'era rizzato sulla persona come si fosse approntato ad una lotta.

— Non vi ricordate — aggiunse la baronessa — l'entusiasmo che vi prendeva quando parlavamo della bella villana?

La contessa Emma, domandava alla sorella chi fosse questa Fiera.

Fulvia continuò ancora, rivolgendosi alla contessa Zargoni:

— Fiera è una graziosa montanina dei dintorni, una fanciulla che ha la bellezza dell'angelo Gabriele, la figura della statua greca meglio modellata e un cuore ardente due volte quello d'una andalusa. Ella non conosce che gli estremi dei sentimenti e delle condizioni l'adorazione o l'odio, la schiavitù o il dispotismo. È buona fino al sacrificio, ma saprebbe divenire cattiva fino al delitto. Si lascia magari calpestare ma guai! se si rivolta. Nelle sue ire diventa pericolosa, quasi feroce. Il paese la chiama Fiera per questo. Ella piange o ride, accarezza o disprezza, bacia o morde.

— Che strana creatura! — esclamò Scilla.

— Veramente strana — ripeté Fulvia ma assolutamente interessante — non è vero conte?

prolungamento della linea Treviso-Belluno fino ad Agordo.

Tale domanda, interessa direttamente anche il Trentino, come lo prova il fatto che essa è suffragata dalle deliberazioni di ben diciotto Comuni del Trentino e del Tirolo, il territorio dei quali Comuni comprende la maggior parte delle valli di Fiemme e di Fassa e tutta quella dell'alto Cordevole.

Chi, infatti, non ignora le relazioni commerciali che quelle valli hanno coll'Agordino: chi non ignora che i prodotti della loro pastorizia sono in massima parte esportati nel regno d'Italia, che alle loro fiere, appunto perciò, concorrono specialmente negozianti del Veneto; che tutto il prodotto dei ricchi boschi della valle di Livinallongo finisce, per Agordo, a Venezia; che in compenso, e specialmente per quest'ultima valle, hanno anche un attivo movimento di importazione: chi non ignora tutto ciò non può a meno di far voti perchè il Governo accolga favorevolmente la domanda del Municipio di Agordo.

Una ferrovia che giungesse fino in Agordo, coll'abbreviare considerevolmente le distanze, farebbe rapidamente rialzare il prezzo dei prodotti che esportano quelle valli, mentre diminuirebbe quello dei generi che essi importano dal Veneto, senza notare che il commercio d'esportazione, così facilitato, subirebbe notevole aumento e ne avrebbero quindi incremento grandissimo le industrie delle valli stesse, specialmente la pastorizia.

Nè vogliamo tacere che non ultima fra le risorse di quei bellissimi paesi sono i *touristes*, che nell'estate visitano la regione dolomitica ed il cui numero considerevolmente si aumenterebbe, se in Agordo ove ordinariamente hanno fine le loro perigrinazioni alpine, trovasse una ferrovia che risparmiasse il viaggio disastroso che deve compiere chi, dopo aver visitato le valli tirolesi, vuole, per Caprile ed Alleghe scendere a visitare le città italiane.

Tutto quindi fa desiderare che sieno soddisfatti i voti degli Agordini.

— Ma, a proposito dov'è Fulmine il candido Fulmine che Fiera amava tanto.

Umberto si guardò attorno.

— Credevo fosse qui — rispose.

— Dunque l'avete ancora?

— Sì, baronessa.

— E Fiera l'accarezza ancora?

— Sempre baronessa.

Ah! finalmente Scilla sapeva il perchè dell'emozione del cugino là nel parco quand'ella s'era curvata sul cane bianco. Ella si sentì come uno schianto al cuore, avrebbe pianto se fosse stata sola. Non era ancora gelosia che la mordeva, era dispetto di vedersi spostata ad una villana; l'amor proprio ne soffriva, l'orgoglio sanguinava.

Ella guardò lungamente il cugino che le sorride.

Eppure ella non avrebbe osato ribellarsi a quell'uomo. Anzi, allora che aveva quasi la sicurezza di non essere, per nulla nel cuore di lui, sarebbe stata pronta ad ogni sacrificio per lui. Si sentiva totalmente soggiogata. Perchè lottare? Certe anime o dominano imperiosamente o si lasciano guidare come agnelli.

Scilla che fino a ieri aveva spadroneggiato ora si curvava, la despota diveniva schiava spontaneamente con un dolore tanto voluttuoso da prenderlo per gioia.

Bassano. — Il Consiglio Comunale di Bassano è convocato per la sera di mercoledì 13 corr. per deliberare sulle dimissioni offerte dalla Giunta municipale.

Venezia. — Il co. G. B. Giustinian, senatore del Regno, ha fatto dono al Civico Museo di due statuette in legno dorato che appartenevano all'ultimo Bucintoro della Repubblica Veneta. La Giunta municipale nell'accettare con grato animo ha manifestato all'egregio donatore la più viva riconoscenza.

Vicenza. — Il Consiglio Comunale decise circa l'ubicazione del Monumento a Sebastiano Tecchio, che si metterà sotto la Loggia del Capitano. Già si esposero nella sala magna del Museo i progetti di busto e bassorilievo.

### Corriere Provinciale

DA PONTELONGO  
7 aprile.

#### POLEMICA

In quella corrispondenza da Pontelongo, comparsa ieri in cotesto pregiato periodico, si ha creduto di fare dello spirito dicendo che nulla v'era di veritiero nella nostra del 30 p.p. marzo.

Noi non ci teniamo nè della nostra corrispondenza nè di quella dell'amico nostro avversario, solo desideriamo si sappia una cosa e si è che quantunque non chiamati a rispondere, per l'unico intangibile fatto che alla nostra corrispondenza non si volle punto ribattere a tante incalzanti domande, le quali in via di logica suonano per noi consonanti fatti, pure ad onta di ciò e per amore del vero diciamo anche noi due parole di risposta.

In primis et ante omnia conosca l'amico nostro avversario che noi siamo a giorno di tutto ciò che succede in paese, del come e perchè viene amministrato e diretto il Comune; che noi non abbiamo menomamente inteso di odiare il paese, nè tampoco di farlo apparire un covo di briganti, fuorusciti o che so io, come erroneamente venne interpretato; ma, lasciando da parte la questione sopra l'indole della popolazione di Pontelongo, domandiamo noi, sussiste o meno il

La baronessa partì, le signore rincararono.

— Cugino — disse Scilla — domani dormirò molto voi potrete cacciare tutta la mattina.

— Come siete generosa, cugina!

— Generosa!

È difficile il fermare sulla carta le strane intonazioni che si danno alle parole. Scilla aveva racchiuso un discorso in quella semplicissima ripetizione.

— Generosa?

Ella donava tutto quello che non poteva avere, faceva una concessione della quale il cugino aveva mostrato di saperne far senza.

Generosa!

Era un'ironia il dirlo, sarebbe stata sciocchezza il prenderla in buona fede.

Scilla pensò a Lucio che avrebbe veduto un comando in ogni suo piccolo ceano e sorriso di sprezzo.

Quell'acccondiscendenza continua in un uomo le parve puerile, Lucio ingrandiva della sua piccineria.

È un bisticcio ma è ancora una verità. Io l'ho scritto per questo.

(Continua).

APPENDICE

9

A. SCAPOLO

## FIERA

Si strinsero la mano come due inglesi autentici.

— Ancora più nero! — esclamò Fulvia con orrore.

— Ancora più bella! — osservò Umberto sorridente.

— Ah! — fece la baronessa. — Ecco il giovanotto gentile che fa capolino.

— Assolutamente — continuò Fulvia con una crollatina di testa graziosissima — voi siete cento volte preferibile a quei candidi ganimedi che vegetano nei nostri salotti, vanno a ingagliardire i muscoli sui divani della sala da scherma, cercano l'emozione al tavolo del giuoco, dormono come alochi tutta la giornata e annoiano colle loro corbellerie le signore per tutta la sera, dimenticando che

fatto di vedere soventi fiato briechi fradici schiamazzanti, e nelle peregrinazioni loro insultanti i passeggeri? All' uopo, quale misura venne mai presa? E, in quanto a polizia, come si sta a Pontelongo? L'Autorità, quando ha mai pensato a mettervi un ripiego?? A nostra conferma, non lo ponno forse testificare tutte quelle massaie che lavano tutto il santo giorno in pubblici viottoli insudiciando ed ingombrando quindi il passaggio al pubblico? E chi ci può smentire che non si viva sotto il Prete? A chi non sembra di trovarsi sotto ai beati tempi dell'Austria, allorquando udiamo i paroloni, leggi baggiate, di Don Chinaglia e compagnia?

Chiodiamo con dichiarazione che siamo sempre pronti per rispondere ad altri più colossali spropositi.

## DA PIOVE

8 aprile.

### FESTE PASSATE E FUTURE

Apprendiamo da una corrispondenza da Piove all'Adriatico in data 6 corr. N. 99 che per soddisfare alle giuste lagnanze di alcune persone che per fisiche indisposizioni non hanno preso parte al concerto datosi la sera del 19 marzo p. p. nella sala dell'Albergo Perez, gli egregi fratelli Bertani, vista plausibile l'assenza, animato anche dal successo del concerto stesso stanno preparando, non si dice quando ma crediamo pella seconda festa di pasqua un'altro grandioso spettacolo e con artisti di bella fama.

Nel mentre auguriamo ai detti fratelli il più splendido successo. Facciamo plauso pella bella idea di soddisfare così alle lagnanze di quelli, benchè pochi, che pelle susedresse ragioni dovettero a malincuore privarsi del primo concerto, nella lusinga che questi stessi sieno perfettamente rimessi in salute da poterne questa volta partecipare, certo che dessi ne serberanno la più gradita memoria, e sincera riconoscenza. ?1?

**Battaglia.** — Nelle scuole elementari dirette dal maestro Ettore Ponchio furono raccolte per danneggiati del terremoto in Liguria le seguenti offerte:

Scuola Maschile Maggiore C.  
Elementare (compreso L. 1 dell'insegnante) . . . . . L. 2.76  
Scuola Masch. Minore (compreso l'offerta della insegnante) . . . . . » 2.30  
Scuola Femm. Minore (compreso L. 1.50 della maestra) » 4.50

Totale L. 9.56

**Curatolo.** — Ci scrivono annunciandoci come a cura del marchese Giulio Malaspina furono indette onoranze per caduti di Dogali. L'arciprete pronunciò uno splendido discorso di descrizione dei gloriosi fatti d'Africa; solenne la messa funebre. Altri dettagli sono contenuti nella lettera e noi li riassumiamo, vietandoci oggi la tirannia di spazio di pubblicare la lettera nella sua integrità.

## Cronaca Cittadina

### BUONE FESTE

Gentilissime lettrici, lettori cortesi, buone feste! L'augurio ve lo mandiamo dal più profondo del cuore nello scambio delle condiscendenze più reciproche.

Bella consuetudine che si collega coi sentimenti più sinceri del cuore.

La Chiesa Cattolica in questi giorni sublima la festa dell'amore immedesimato nel mistico agnello che viene a sacrificarsi per l'umanità, e che senza dubbio abbia a designare colla propria comparsa nel mondo il periodo di una civiltà novella sovra le rovine dell'antica.

In questi giorni i primi cristiani si baciavano in segno d'amore fraterno. Le formule apostoliche di chiusura delle lettere dicevano: « Salutatevi a vicenda in un santo bacio » Ma a poco a poco dileguossi la gentile costu-

manza, ed ora il bacio dei fedeli in segno di fratellanza non esiste più se nonchè in certe cerimonie religiose e... il resto lo sa il lettore.

Ed è un male, purchè non degeneri in abuso, il bacio sulla fronte, quando viene dal cuore, per un sentimento di sincera amicizia è e sarà sempre una espressione di amore fraterno.

Però oggi noi mandiamo ai nostri lettori il saluto che Paolo mandava in una sua lettera ai Corinti: « Salutate tutti i fratelli in un dolce bacio. »

Il bacio è uno e libero come l'anima da cui esce. Un bacio ci dà la vita; un bacio ce la toglie. Fu un bacio la prima luce che illuminò il caos, la prima aura che accarezzò la terra, il primo palpito del mare, il primo fiore, il primo moto delle labbra dell'uomo. La vita e l'amore si confondono in un bacio. L'una e l'altro avvizziscono e muoiono; il caldo bacio di una persona cara, madre, o amante, vive perpetuo nella nostra mente, ci accompagna nella tomba.

Non pensiamo ai baci di Giuda! consideriamoci sempre armonicamente tutti fratelli!

Quanta letizia però su tutti i volti in questi giorni! La gente che corre frettolosa per le strade, le campane che suonano a distesa facendo echeggiare l'alleluia e il *resurrexit*, il profumo della natura che pronuba a primavera si apparecchia a nozze novelle, tutto ci invita alla gioia!

Come sono lieti i nostri bambini! come sono festose le mamme! come tripudiano gli amanti!

Come esultano i macellai e come mostrano la propria roba migliore, visto che tutti fanno ogni sforzo per rendere più fornito il domestico desco! Come si moltiplicano gli offelleri. Passate da Dalla Baratta, da Brigenti, da Giacinto, da Vianello, da Pedrocchi ecc. ecc. vedrete quale ressa di gente intenta alla compera delle più prelibate focaccine!

Passate pure da Dalla Baratta e da Guerrana, da Pezzoli ai Servi o in Piazza Cavour, passate per Strà Maggiore come da Piazza e vedrete a ruba le bottiglie di vino generoso e i dolciumi per completare il successo del tripudio, cui tutti si abbandonano. C'è da impazzirne! Anche questa del cibo, come quella del bacio, è una delle consuetudini che cementano gli effetti; e che offrono il mezzo di fare che altri pure esulti.

Per nulla di questi giorni aveva a cantare Alessandro Manzoni:

Sia frugal del ricco il pasto,  
Ogni mensa abbia i suoi doni  
E il tesoro negato al fasto  
Di superbe imbandizioni  
Scorra amico all'umil tetto,  
Faccia il desco poveretto  
Più ridente oggi apparir.

E qui con questi versi che hanno pure tanto di attualità di fronte alla questione sociale, facciamo punto, rinnovando ai lettori e alle lettrici i voti migliori ed i migliori augurii pella loro massima felicità.

### Filugelli di nuova specie.

— È noto lippis et tonsoribus che la Società lionese ha definitivamente risposto alla Giunta Municipale che essa non concederà mai nessun ribasso sul prezzo del gaz se non alle condizioni ad unanimità rigettate dal recente e numeroso comizio dei consumatori al Casino dei negozianti.

Anche le vecchie che vanno per olio, sanno che in detto comizio la vecchia commissione fu confermata ad unanimità e con ampia facoltà di adottare anche altro sistema di illuminazione. Ma questa commissione non si fa viva; non si sa cosa faccia: e tutti si domandano: Cosa pensa questa benedetta commissione? La questione del gaz ebbe principio da ben diciassette mesi ed ancora non si è approdato proprio a nulla. Fra breve i filugelli (i bachi da seta) dormiranno per la prima volta, e dopo aver dormito quattro volte andranno al bosco e formeranno i bozzoli. Che la commissione dei consumatori faccia

la prima dormita come i filugelli? Veramente per lo passato ha dormito spesso volte e noi speravamo che subito dopo il comizio andasse al bosco, ossia si mettesse proprio all'impegno di adottare altro sistema di illuminazione, visto che colla Società lionese è proprio un pestar l'acqua nel mortaio.

Se la va avanti di questo passo, nel 1897, epoca in cui avrà termine il contratto fra la società straniera del gaz ed il nostro comune, si avrà ancora conchiuso un bel nulla. Sembra proprio che l'atmosfera di Padova sia infetta da microbi malefici di apatia, di inerzia la più deplorevole.

Ci raccomandiamo caldamente alla commissione anzidetta e nutriamo speranza di non aver parlato al deserto. NB. La Società lionese però non dorme, anzi è attivissima nell'iscongiurare la procella che la minaccia; e di ciò tratteremo fra giorni.

**La si faccia adunque finita colla questione del gaz!** — Che qualcuno si muova sul serio, cosicchè si entri una buona volta nel campo pratico!

Perchè, a finirla con le vane chiacchiere, la Società del Telefono, a ciò indicata anche degli altri scopi dichiarati della sua istituzione, non si mette alla testa del movimento e non pensa, almeno in via d'esperimento, alla luce elettrica?

Perchè non dev'essere possibile a Padova quel che fu possibile a Treviso e Verona?

Quanto alla Società del Telefono non si renderebbe doppiamente meritoria della città? Se gli altri non fanno perchè non si sente essa di più nel dovere di fare?

**Milizia Comunale sotto le armi.** — Dal R. Ministero degli interni fu disposto per un esperimento di servizio della Milizia Comunale durante i giorni 12, 13, 14 e 15 corr. Quattro sono i posti di guardia, cioè alle Carceri ai Paolotti, alla Casa di Pena. Comando di divisione, Polveriera Cornaro.

Il servizio è di 24 ore dalle ore 5 pom. del 12 alle 5 pom. del 13 e così di seguito fino alle 5 pom. del 15.

I sergenti o quelli che funzioneranno da sergenti sono pagati con L. 2.50; i caporali e soldati con L. 1.50.

Il Municipio è incaricato delle pratiche relative.

Ufficiale della Milizia Territoriale incaricato del servizio è il sig. Maurizio Graziani.

**Ringraziamento.** — L'esimio capitano Napoleone Sertorio dirige alla cittadinanza Padovana la seguente nobilissima lettera che ci affrettiamo a pubblicare:

Ed ecco il

### RINGRAZIAMENTO

L'altro giorno una commissione composta degli egregi sig. Balbi Valierco, Alberto, Wertheimer cav. Daniele, Galdiolo dott. Luigi e Cortivo Teodoro si è recata gentilmente alla mia casa per offrirmi una spada ed un album, dono di questa onorevole cittadinanza.

Non meritevole e confuso per simile distinzione interesse la stampa locale a far pubblici i sensi della mia viva riconoscenza verso ogni ordine di cittadini, ed a porgere speciali e sentiti ringraziamenti all'Associazione Popolare Savoia, la quale si fece iniziatrice della splendida onorificenza, nonchè ai sigg. Morelli cav. Alberto, all'on. dep. Carlo Maluta ed all'avv. sig. Tivaroni.

Io serberò imperitura memoria del grato dono, e sarà desso uno sprone a far sì che io m'adoperei per rendermi sempre più degno di tanta onorifica manifestazione.

NAPOLEONE SERTORIO.

**Tiro a segno.** — Domani (domenica) non hanno luogo le istruzioni militari per i soci appartenenti alla 2.<sup>a</sup> e 3.<sup>a</sup> categoria e invece alle ore una pom. continueranno le esercitazioni libere di tiro per gli iscritti alle gare di Venezia.

### 19.<sup>a</sup> lista pel terremoto.

Offerte pervenute al Comitato:

Comune di Carceri . . . L. 20.—  
id. di Castelbaldo . . . » 50.—  
Sindaco di Castelbaldo per offerte private . . . » 44.—  
Sindaco di Piazzola sul Brenta per offerte private: Tescari Luigi, Lucchesini Franc., Maianchi Narciso, Scalco Antonio, Menegatti Feder., Maria Zambelli De Lucchi, Zeno Zen, Zanini Giovauni, Dalla Benetta Don Gius., Tescari Achille, Riccardo Piacentini, ciascuno L. 5; Bevilacqua Luigi L. 3; Priaro Ferdin., Schiatti Gio., Armani Gioachino, Scalco G. B., ciascuno L. 2; Zanini Gaetano, Giacomazzo Massimiliano, Pozzobon G. B., Riddi G., Scalco Ernesto, Trussardi Luigi, Oriconia Gaetano, Scalco Pietro, Bevilacqua Annibale, Dal Cortivo Pasquale, Pietro de Lucchi, Giacomini Gaetano, Dal Cortivo Gio., Polato Gio., Lucchetta L., Didone Antonio, ciascuno L. 1; De Marchi Maria 30 cent.; Vaccato Isidoro, Bevilacqua Giuseppe, ciascuno cent. 50 . . . . . » 83.30  
Comune di Grantorto . . » 100.—  
R. Commissario d'Este. Pel Com. di Cinto Euganeo » 30.—  
Pel Comune di Piacenza » 25.—  
Per la Società operaia di Piacenza . . . . . » 10.—

Totale L. 362.30  
Somma precedente » 6668.67

Totale L. 7030.97

**L'intendenza di Finanza ed i caduti di Dogali e poi danneggiati Liguri.** — Anche gli impiegati di finanza della provincia di Padova vollero concorrere col loro obolo alle sottoscrizioni in favore dei danneggiati dal terremoto nella provincia Ligure, ed a favore dei gloriosi caduti a Dogali.

Le due sottoscrizioni fruttarono il complessivo importo di L. 485.95, e cioè L. 254.35 a favore dei primi e L. 231.60 a favore dei secondi, e gli importi relativi, giusta gli ordini superiori furono inviati per vaglia del tesoro del 5 aprile andante N. 829 e 830 rispettivamente ai sgratariati generali dei due Ministeri delle Finanze e della Guerra.

Abbiamo sott'occhio, gentilmente comunicatoci dal signor intendente, l'elenco dei generosi offerenti e a tutti presentiamo le nostre congratulazioni.

**Dazio consumo.** — Prodotto del Marzo 1887 . . . L. 129.710.80  
Prodotto Marzo 1886 . . » 127.463.23

In più nel 1887 L. 2.247.57

Prodotto 1.<sup>o</sup> trim. 1887 L. 405.791.74  
Prodotto 1.<sup>o</sup> trim. 1886 » 375.298.28

In più nel 1887 L. 32.493.46

**Concorsi di aiuti agenti alle imposte Dirette.** — Con Decreto ministeriale del 12 marzo decorso è stato aperto il concorso a N. 150 posti di aiuto agente nell'amministrazione provinciale delle Imposte Dirette e del catasto e da conferirsi a mezzo di esami scritti ed orali, i quali avranno luogo, in quanto alla prova scritta, presso l'Intendenza di Finanza di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia nel prossimo mese di luglio 1887 e precisamente nei giorni 11 12.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate all'Intendenza di Finanza della provincia del rispettivo domicilio non più tardi del giorno 15 maggio p. v; coi documenti relativi.

**Ancora il « Pro Liguria ».** — Un certo numero di copie invendute del giornale numero unico « Pro Liguria » si trovano a disposizione di chi bramasse farne acquisto al prezzo

di centesimi 20 presso l'economato municipale, i sig. librai Draghi A. Drucher e Sinigaglia, i fratelli Salmin, ed altre furono spedite ai sigg. Sindaci dei capoluoghi di distretto e cioè Monselice, Conselve, Este, Montagnana, Camposampiero, Piove, Cittadella, parimenti ond'essere vendute. Tanto ci si comunica e rendiamo pubblico.

**In Pretura.** — Ieri comparve alla Pretura del 2.<sup>o</sup> Mandamento la Scanferla Antonia, mediatrice di pegni, di cui avevamo annunziato tempo fa l'arresto. — Dovava rispondere di sue appropriazioni indebite, ma le risultanze del processo le riuscirono favorevoli alla Scanferla, che il Pretore pronunciò sentenza di non luogo per inesistenza di reato.

L'imputata era difesa dall'avvocato Negri.

**Beneficenza.** — La sig. cont. Giovanna Ferri Thunn Hsenstein offerse a questa Congregazione di Carità la chiave del proprio palco N. 26 1.<sup>o</sup> ordine in Teatro Verdi onde il ricavato dalla vendita dello stesso, durante la stagione di primavera, sia erogato in opere di beneficenza.

I Preposti alla p. o. pubblicano l'offerta in attestati di riconoscenza.

**Nuova macelleria.** — Fu aperta in Piazza Frutti sull'angolo di Via Buca, ove già era il negozio di cambio Graesan ora trasferitosi in Selciato San Clemente, una stupenda macelleria.

Tutte le pareti sono in marmo; i carnami sono appesi sovra spranghe di ferro e girano con carrucole.

L'intendimento sarebbe di tenere i prezzi dei carnami ragguagliati a quelli degli animali bovini in piazza; corrispondendo i fatti agli intendimenti il pubblico ne risentirà un grande guadagno approfittando dell'avvilimento odierno dei prezzi dei bovini.

**Caffè alla Speranza.** — La riuscita dell'apertura del « Caffè alla Speranza » fu un vero successo.

Così anche domani e postdomani (domenica e lunedì) vi si terrà concerto; altro concerto giovedì; nuovi concerti anche in tutte le successive domeniche e nei martedì.

Così il Caffè riuscirà un ritrovo sempre più gradito e interessante, il che sarà ben grato in quel sito tanto centrale e allegro.

**Teatro Verdi.** — Stassera (sabato) la distinta compagnia drammatica del cav. Francesco Pasta darà inizio alle proprie rappresentazioni colla *Dionisia* di A. Dumas (figlio) e collo comico. Il sottoscorta di G. Calenzoli.

Quanto prima: *Guerra in tempo di pace* di Muser e Schonthann, traduzione di T. Gallo.

Abbonamento per 20 recite. Per sig. civili L. 12; militari in attività di servizio L. 8. Alla poltrona 20; alla scanno 9.

Ingresso alla Platea, Palchi e Galleria L. 1; fanciulli e militari dal soldato al sott'ufficiale cent. 50. Gli studenti, muniti di tessera, godranno della riduzione del 30 per cento. Ingresso al Loggione cent. 40; poltrona serale L. 1.50; scanno serale cent. 60.

**Teatro Garibaldi.** — La distintissima compagnia Chiarini Onofri incomincia stassera (sabato) il corso delle proprie rappresentazioni.

La compagnia Caravatti-Onofri presenterà dapprima l'*Amis del Papà* del Ferravilla, indi il ballo fantastico *Fata Ondina* del maestro Valier e poscia un passo a due.

Di questa compagnia ce ne dicono mirabilia e non dubitiamo che ancora da stassera vi sarà un pionenone completo.

**Una al di.** — Dialogo fra disperati.

— Disgrazie sopra disgrazie, dispiaceri su dispiaceri. . . Oh, sono ben stufo di questa vitaccia!  
— E che pensi di fare?  
— Ho deciso... lascierò questa terra!  
— Che! vuoi suicidarti? ..  
— No, m'imbarco!

**Bollettino dello Stato Civile**

del 5 Aprile  
**Nascite:** Maschi N. 4 - Femmine 2.  
**Morti.** — Calderara Luigia fu Vitale di anni 46, civile, nubile — Corlese don Valentino fu Antonio di anni 70, sacerdote, celibe — Nicoletto Benvenuto fu Nicola di anni 79, cuoco, vedovo — Giecherle Zorzi Candida fu Antonio di anni 56, casalinga, coniugata.

del 6 Aprile  
**Nascite:** Maschi N. 1 - Femmine 4.  
**Morti.** — Salata Girolamo fu Camillo di anni 56 1/2, facchino, coniugato — Tedesco Margherita fu Giuseppe di anni 70, maestra, nubile — Piovani Vittorio di Antonio di anni 4 — Tutti di Padova.

del 7 Aprile  
**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 3.  
**Morti.** — Buggiarin Girotto Teresa fu Giacomo di anni 75, lavandaia, vedova — Costantin Antonio fu Luigi di giorni 8 — Entrambi di Padova.

Lo-Presti Giuseppe, fu Michele di anni 21, soldato di cavalleria, celibe, di Prizzi (Palermo).

**Le spine fra le rose.** — Siamo prossimi alla bella stagione, nella quale la società elegante si dà ai divertimenti voluttuosi ed alle popolate solitudini dei boschi e delle campagne.

«Ogni animal d'amar si riconciglia» (Petrarca). Sembra che la natura ringiovanisca e si trasformi. Però, non ci è allegria completa, e tali piaceri sono spesso turbati da malori grandi e piccoli, che appunto in questa stagione ci tormentano e che provengono dalle varie alterazioni degli umori. Quindi l'perpetismo ci tormenta, colle sue svariate efflorescenze cutanee o colle alterazioni delle nostre funzioni. Gli ingorghi glandulari, i dolori artritici, l'emorroidi, i catarri e mille altre infermità. Per preservarsi da questi incomodi e per dissiparli nel caso della loro comparsa, l'unico rimedio veramente efficace e che per la sua eminenti proprietà depurativa può salvarci è l'uso dello Sciroppo di Parigiina composto dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che per le sue eminenti virtù è l'unico depurativo premiato colle più grandi onorificenze che si siano potute concedere per tali scoperte. Costa L. 9 la bottiglia, per una cura completa occorrono non meno di tre bottiglie.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

**Spettacoli d'oggi**

**Teatro Verdi.** — Comp. Pasta: *Dionisia* - Il sottoscala - Ore 8 1/2  
**Teatro Garibaldi.** — Comp. Chiarini-Onofri e Caravatti-Cavalli: *L'amis del papà* — Ballo: *Fata Ondina* — Ore 8 1/2.

**CORRIERE COMMERCIALE**

**BORSA**

Padova 9 Aprile

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	98 90. —
Fine corrente . . . . . »	99 —. —
Fine prossimo . . . . . »	99 35. —
Genove . . . . . »	— . . . . .
Banco Note . . . . . »	2 01. —
Marche . . . . . »	1 25. —
Banche Nazionali . . . . . »	9200 —. —
Banca Naz. Toscana . . . . . »	1150 —. —
Credito Mobiliare . . . . . »	1014 —. —
Costruzioni Venete . . . . . »	327 —. —
Banche Venete . . . . . »	360 —. —
Cotofificio Veneziano . . . . . »	211 —. —
Credito Veneto . . . . . »	275 —. —
Tramvia Padovano . . . . . »	340 —. —
Guidovie . . . . . »	90 —. —

**Cotoni.** — Il deposito a Liverpool è in aumento di 10,330 balle su quello della settimana antecedente. La provvista mondiale attualmente dichiarata è di 67,000 balle inferiore a quella del 1886 pari epoca. E c'è un deficit in cotone americano di 147 mila balle in confronto del 1886 pari epoca.

**Lo Studio dei Tipi**

(Nota giornaliera)

Gli individui che hanno la nuca forte, il collo rotondo e largo dietro le orecchie hanno la protuberanza dell'amor fisico, e inclinano molto ai piaceri venerei. Se poi lo sviluppo della parte posteriore della testa è

molto rimarcato, e si estende anche ai due lati della linea media sopra il cervelletto, sarà questo l'organo così detto della filogenitura, o ancor dei figli, che qual se è esagerato, per ché esporrebbe i genitori a rovinare i figli per eccesso di tenerezza! Tale organo è per lo più poco sviluppato negli uomini e assai nelle donne, il contrario di quanto si deve dire dell'amor fisico o sessuale.

**Tre giorni d' un Almanacco**

- 9 Aprile Sabato — m. Raffaele da Urbino, sommo pittore, 1483 1520 — Sabato santo. G. C. in sepolcro.
- 10 Aprile Domenica — m. Lagrangia G. L. in que matematico, di Torino, 1736 1813 — Pasqua di Risurrezione.
- 11 Aprile Lunedì — Muore Ginori C. distinto industriale, fiorentino, 1701 1757 — II<sup>a</sup> Festa.

**Un po' di tutto**

**Orribile delitto.** — A Cerami (Nicosia-Catania), è stato commesso un orribile delitto. Un vecchio settantenne, certo Bonelli, uccise a schioppettata una signora, a nome Amato; un contadino, il quale era accorso per salvar la povera donna e fermar l'omicida, fu da questi ricevuto a colpi di scure. L'assassino è stato arrestato.

**200 mila carpioni e 50 mila trote nel Garda.** — Il giorno 1 d'aprile fu eseguita la semina di duecento mila carpioni e cinquanta mila trote nelle acque del Garda e nella località Campione ed Ascensa provenienti dallo stabilimento di piscicoltura di Torbole.

**Un villaggio svizzero in fiamme.** — Si ha da San Gallo: E' scoppiato un incendio nel villaggio di Buchel, ingagliardito da un scrocco violento: in sessantina di case di legno furono ridotte in cenere in meno di mezz'ora.

Vanti fanciulli, tutto il mobilio, le provvigioni e molto bestiame rimasero preda delle fiamme.

Il vento era sì violento che portava le faville fin nel villaggio di Oberriet, situato a cinque chilometri di distanza; sole cinque case furono risparmiate.

**Un soldato ucciso da un fulmine a Piacenza.** — Nella prima cerchia delle fortificazioni e precisamente di fianco al Cimitero Urbano, trovavasi una polveriera chiamata Borgoforte. Nel corpo di guardia della polveriera trovavansi durante l'oragano 5 soldati del 28<sup>a</sup> fanteria colà preposti di guardia, ed il furiere maggiore del Genio pontieri Cipriano Alcuati con il caporale Giovanni Zeppa del 4<sup>o</sup> pontieri di Valmacca, provincia di Casale, che eransi ivi recati per dare la consegna del posto.

Mentre il caporale Zeppa trovavasi di fronte alla finestra, un fulmine rompendo il telaio colpiva il povero Zeppa uccidendolo e feriva leggermente alla faccia ed al fianco destro il furiere maggiore Alcuati, lasciando però tutti attoniti e sbalorditi gli altri 5.

Il povero Zeppa era piemontese e non aveva che 22 anni. Appena avutosi notizia del triste fatto, subito il generale De Sonnaz, si recò sul luogo.

**Ultime Notizie**

(Nostre informazioni)

**Dimostrazione a Trieste**

I dilettanti filodrammatici della Unione Ginnastica rappresentando la *Figlia unica* di Teobaldo Cicconi, la Pulizia Austriaca volle impedire che all'ultimo atto quando due personaggi tornano dal campo vestissero la divisa di ufficiali Italiani.

La dimostrazione riuscì perciò più fragorosa ed imponente. Quando il brillante Grigioni ebbe pronunciate le parole: «Tu forse a S. Martino hai vinto due battaglie — una a vantaggio della patria» fu interrotto da un uragano di applausi furioso, assordante, interminabile. Poco dopo le parole «un soldato italiano sa il suo dovere» furono colte a volo e fatte segno ad una nuova imponente ovazione.

La dimostrazione acquisì un crescendo vivissimo ogni qualvolta pronunciavansi i nomi di Palestro e San Martino; continuo l'agitare dei fazzoletti.

Grande entusiasmo alla fine; i bravi dilettanti furono chiamati dieci volte al proscenio. (\*)

Si tentò uccidere il giornaleto *Il Piccolo* sebbene non politico, intimandogli depositare fiorini 6000 di cauzione perchè non facesse concorrenza al supplemento del foglio ufficiale. La cauzione fu prestata in 24 ore! Grande delusione della I. R. Pulizia.

(\*) Cogliamo l'occasione per annunziare i nostri lettori che ci siamo assicurate regolari settimanali corrispondenze da Trieste dovute a persona assai addentro nelle segrete cose di quella città; ciò a complemento delle straordinarie notizie che spesso ci vengono spedite da qualche patriotta di colà. (N. d. D.)

**DA FONZASO**

8 aprile

(Nostra cartolina)

**Un ufficio postale derubato**

Questa notte ignoti ladri penetrarono mediante scassinatura della porta nell'ufficio postale di Lamòn, comune di questo Circondario, e derubarono tutti i valori ivi esistenti.

Pel colpo audace, condotto felicemente a termine dai malfattori, il paese è impressionato trattandosi che l'ufficio è posto in una località centrale e di facile sorveglianza. Oggi partirono a quella volta il nostro egregio Pretore, il maresciallo dei carabinieri, e vedremo se arriveranno a scoprire qualche cosa.

(Nostri dispacci)

Roma, 9, ore 9.25 ant.

Gerardi fu nominato segretario alle finanze dopo un lungo colloquio con Magliani. La nomina dell'amico di Zanardelli incontrò tutto il pubblico favore.

Ogni voce sulla nomina al segretario dei lavori pubblici è prematura; fu sospesa ogni decisione.

La *Tribuna* dice che le nomine dei segretari confermano la fiducia della Sinistra verso il nuovo ministero, cui applaude di cuore. I funzionari dell'amministrazione provinciale applicati al ministero dell'interno saranno rimandati al loro ufficio.

Crispi si occuperà con sollecitudine della riforma del corpo di pubblica sicurezza; nominerà una commissione che formuli proposte da tradursi in apposito progetto di legge; intanto adotterà speciali diretti provvedimenti temporanei. Presenterà pure subito il progetto del Codice Sanitario avvalendosi dei materiali del compianto Bertani.

Zanardelli ritirerà il progetto Taiani sull'ordinamento giudiziario pendente davanti al Senato, non accettando egli parecchie disposizioni proposte dal suo predecessore.

Saracco si oppone a ogni diminuzione di tariffa telegrafica per privati, perchè allora occorrerebbe grande aumento di personale e impianti di nuovi fili e uffici. Anche il progetto per la riforma delle poste esigerebbe parecchie modificazioni a quello proposto alla Camera; perciò lo ritirerà per ripresentarlo corretto.

Bertole sospenderà la legge per la scuola di fanteria di Caserta.

Grimaldi riformerà le scuole di agricoltura esaminando se convenga mantenerle autonome ovvero riunirle all'insegnamento universitario.

La Svizzera minaccia grandi aumenti nei dazi di confine.

Notizie di Russia assicurano che Katofov conservò intatto il proprio credito presso lo Czar; la disgrazia di Giers credesi sempre più imminente. L'agitazione intanto si fa sempre più seria; gli arresti si moltiplicano, specialmente nell'esercito.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)

**Costantinopoli, 7.** — Oggi Blanc ambasciatore d'Italia, ha presentato le sue credenziali al Sultano in udienza solenne. Vi fu uno scambio di discorsi amichevoli.

**Londra, 8.** — La *Morning Post* ha da Berlino: La posizione di Giers continua ad essere molto scossa.

L'idea di organizzare la Bulgaria e la Rumelia in repubblica federale, la cui indipendenza sarebbe garantita dalle Potenze centrali, non incontra alcuna ostilità a Berlino.

La *Morning Post* ha da Vienna: La Rumania ha preso importanti misure per allontanare dalla frontiera i rifugiati bulgari.

**Washington, 7.** Il Governo decide di intavolare una corrispondenza diplomatica coll'Inghilterra per l'affare di Haiti. Assicurasi che l'Inghilterra domandi l'isola di Sortugas o un milione di dollari, quale compenso per antichi reclami contro il Governo di Haiti.

**Vienna, 8.** — Il *Fremdenblatt* sa da buona fonte che i racconti, specialmente dei giornali stranieri, circa l'unica intervista di Kalnoky e Stoeffl, non possono considerarsi esatta relazione dell'intervista.

**Parigi, 8.** — Il governo francese spedi a Porto Principe una nave per proteggere gli europei.

**Massaua, 8.** — Il Console francese S'umagne è partito in congedo lasciando la gestione del suo ufficio al Cancelliere Mercinier. — Presso il consolato si affermò che non è prevenuta a Suamagne fino al momento della sua partenza che una semplice lettera di commiato di Ras Alula che non contiene allusione qualsiasi d'indole politica.

Sonosi ricevute stamane da fonte sicura notizie di Sovoiroux che trovasi sempre ad Asmara in buona salute.

Dicesi che Ras Alula sia tornato da Asmara il 5 corrente.

**Parigi, 8.** — La Legazione di Haiti ricevette notizie da Porto Principe che giungono fino dal 29 marzo. Gli Haitiani sono molto commossi per l'incidente coll'Inghilterra, ma è inesatto che abbiano minacciato di massacrare gli stranieri.

**Vienna, 8.** — Il conte Paar fu nominato primo aiutante di campo dell'Imperatore.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.



Non più stringimenti

ed ogni inveterata malattia segreta di ambo i sessi. Guarigione garantita in venti o trenta giorni mediante il solo uso dei confetti vegetali Costanzi. (Vedi IV Pagina)

**LA VISTA E L'OTTICA**

Da qualche giorno abbiamo di passaggio lo specialista ottico professor *Deymerykh*. Le lenti di SILEZ PURO che Egli possiede furono raccomandate da primari professori di Francia come le migliori per conservare e modificare la vista ridonando all'occhio la sua primitiva forza; questo fatto è stato accertato da molti signori che ne fecero acquisto, perciò noi raccomandiamo a tutti coloro che avessero la vista indebolita (Miopi o Presbiti) di ricorrere al signor *Deymerykh* che con particolare maestria sa molto bene applicare a qualunque occhio l'esatta lente.

Egli ripara e supplisce pezzi a qualunque articolo d'Optica, Geodesia, Chirurgia, Matematica e simili. Il suo studio trovasi all'Albergo Leon Bianco, Piazza Pedrocchi.

**IL FERRO BRAVAIS** preparato ferruginoso assimilabilissimo, il più efficace medicamento per combattere la debolezza degli ammalati ed i convalescenti, procura usando lo regolarmente, la guarigione della Clorosi, dell'Anemia e dei colori pallidi. Ridona al sangue impoverito il colore che ha perduto in causa della malattia.

**IL FERRO BRAVAIS** non produce né crampi, né fatica di stomaco, né diarrea, né costipazione. si prende a gocce prima d'ogni pasto (10 a 12 gocce). Non comunica né sapore né odore tanto all'acqua come a qualsiasi altro liquido.

**IL FERRO BRAVAIS** non annerisce mai i denti. NUMEROSE IMITAZIONI Esigere la firma R. BRAVAIS, stampata in rosso DEPOSITO NELLA MAGGIOR PARTE DELLE FARMACIE

**AVVISO**

La sottoscritta Ditta G. e B. f.lli GUERRANA, per comodità dell'estesa sua clientela, ha aperto col giorno 9 Aprile 1887, in Padova Via Borgo Bianco al civico N. 1123 A all'insegna dell'

**ISOLA BELLA**

uno spaccio vini nostrani e di Valpolicella delle migliori qualità, per asporto all'ingrosso ed al dettaglio, a prezzi modicissimi.

B. e G. f.lli GUERRANA.

**C. D. PAVAN**

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

LA

**OFFELLERIA NARDARI**

ALLA LUCE

PIAZZA FRUTTI

Anche quest'anno come nei precedenti, per le feste Pasquali, avverte i suoi numerosi clienti, che per dar sfogo alle varie richieste delle sue

**RINOMATE FOCCACCIE**

tiene apposto personale.

**AVVISO**

Nelle offellerie Angelo Brigenti in Padova Piazza Unità d'Italia e Via S. Lorenzo

PREMIATE

**FOCCACCIE DA PASQUA**

(di qualunque formato)

Si conservano fresche molti giorni, e quindi da preferirsi per farne regali fuori di città. Spedizione nella provincia e fuori mediante invio ad Angelo Brigenti di vaglia postale.

**SERVIZIO TELEFONICO**

**PREMIATA FABBRICA**

**Cappelli**

Borgo Codalunga N. 4759

Borgo Codalunga N. 4759

**GIUSEPPE INDRI**

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di

**Cappelli a cilindro**

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

**Cappellini per Fanciulli**

**Cappelli per Sacerdoti**

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

**A. M. D. Fontana**

**DENTISTA**

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248. Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

**Lezioni** diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticciato.

# Banca Cooperativa Popolare di Padova

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA

SITUAZIONE mensile a tutto 31 Marzo 1887.

28 Febbraio 1887

## ATTIVO

31 Marzo 1887

1	281,059	61	Numerario in Cassa . . . . .	L.	319,447	14
2	286,666	61	Credito disponibile a vista . . . . .		206,666	61
3	3,312,647	06	Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi . . . . . L. 3,053,973 88		4,401,090	09
4	1,404,716	21	Cambiali a più lunga scadenza . . . . .		1,347,116	21
5	192,488	—	Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle Provincie e dai Comuni . . . . .		192,488	—
6	12,862	65	Effetti da incassare per conto terzi . . . . .		15,697	39
7	40,000	—	Beni stabili di proprietà dell'Istituto . . . . .		40,000	—
8	519,578	58	Titoli dello Stato ( Prestito Rothschild . . . . . V.N. 172,000 ) ( Certific. del Tesoro 1860-1864 ) . . . . . 87,200 ) ( Prestito Blount . . . . . ) . . . . . 373,875 )		519,578	58
9	246,671	50	Titoli Provinciali ( Prestito ferroviario Pa- ( 1875 ) . . . . . 108,200 ) ( dova-Treviso-Vicenza ( 1878 ) . . . . . 1,000 ) ( Prestito Città di Vittorio . . . . . 45,000 ) ( e Comunali ) idem Provincia di Ferrara . . . . . 97,000 ) ( idem ) idem Provincia di Ferrara . . . . . 97,000 )		246,671	50
10	490,716	48	Obbligaz. ( Obbligaz. SS. FF. Meridion. ) . . . . . 585,000 ) ( con gar. gover. ( id. id. Toscane ) . . . . . 115,000 )		490,716	48
11	674,894	20	Valori di Proprietà in cauzione presso terzi . . . . .		674,894	20
12	310	—	Azioni di altre Banche Popolari . . . . .		310	—
13	15,242	98	Obbligazioni con speciale garanzia . . . . .		15,242	98
14	24,800	—	Azioni Lanificio Biellese . . . . .		24,800	—
15	760	—	Prestiti agricoli . . . . .		760	—
16	216,600	—	Cauzioni di Banche rappresentanti Istituti di emissione . . . . .		216,600	—
17	1,284,328	43	Depositi a titolo di cauzione . . . . .		1,232,203	43
18	119,900	—	idem liberi e volontari . . . . .		119,900	—
19	691,903	65	idem in amministrazione . . . . .		691,903	65
20	176,100	91	Debitori diversi senza speciale classificazione . . . . .		210,803	68
21	64,149	90	Effetti in sofferenza . . . . .		70,985	73
22	14,611	—	Valori di mobili esistenti . . . . .		14,611	—
23	249,344	64	Debitori in Conto Corrente con garanzia . . . . .		277,269	64
24	17,000	—	Spese stabili d'ammortizzarsi . . . . .		17,000	—
25	26,700	—	Immobili e stabili pervenuti, in sociale con terzi anche a pagamento debiti cambiari . . . . .		26,700	—
26	4,225	09	Debitori in Conto Azioni . . . . .		4,085	84
27	100,597	10	Prestiti all'onore . . . . .		102,403	10
28	1,355	26	idem idem sofferenti . . . . .		1,760	23
29	269,762	18	Piccoli Prestiti ai dannegg. dalle inondaz. 82 ( Legge 8 lug. 83 )		262,626	42
30	195,000	—	Fondo Scorta presso Istituti sub deleg. cambio Biglietti B. Romana . . . . .		195,000	—
	10934992	07	<b>Totale Attività L.</b>		10592215	72
	10,974	61	Spese del corrente esercizio ( da liquidarsi in fine dell'annua gestione . . . . . )		13,908	80
	10945966	65	<b>Somma L.</b>		10606124	52

Padova, 7 Aprile 1887.

## PASSIVO

Capitale Sociale diviso in N. 21422 Azioni da L. 50 cadauna . . . . . L. 1,071,400.—  
Saldo da esigere . . . . . 4,085,84  
Capitale effettivamente incassato . . . . . L. 1,067,014.16

1	1,068,700	—	Capitale sottoscritto . . . . .	L.	1,071,400	—
2	363,188	86	Fondo riserva ordinario (art. 30 dello Statuto) . . . . .		364,116	86
3	25,200	—	idem straordinario (art. 31 dello Statuto) . . . . .		25,200	—
4	137,746	34	idem per oscillazioni valori (art. 32 dello Statuto) . . . . .		137,746	34
5	4,143,264	58	( in Conto corr. libero . . . . . )		4,053,902	05
6	52,743	45	( » » vincolato . . . . . )		62,743	45
7	19,939	39	fruttiferi ( a risparmio . . . . . )		198,003	14
8	77,620	21	( al Banco Giro . . . . . )		45,562	13
9	1,203,428	22	Buoni di Cassa nominativi per Capitali ed interessi . . . . .		1,200,508	38
10	81,405	56	Conti Correnti con Banche e Corrispondenti . . . . .		50,929	45
11	1,284,328	43	Depositanti per depositi a cauzione . . . . .		1,232,203	43
12	119,900	—	idem idem liberi e volontari . . . . .		119,900	—
13	691,903	65	idem idem in amministrazione . . . . .		691,903	65
14	375,999	06	Creditori diversi senza speciale classificazione . . . . .		245,495	16
15	115,335	40	Dividendi in corso ed arretrati . . . . .		53,085	62
16	4,106	75	Conto corrente della Cassa di Previdenza . . . . .		13,379	96
17	95,634	10	Restituzioni Prestiti all'onore . . . . .		97,746	10
18	267,556	97	Provincia di Padova e Venezia Fondo piccoli Prestiti inondati anno 1882 . . . . .		267,556	97
19	355,000	—	Fondo Scorta cambio Biglietti B. Romana . . . . .		355,000	—
20	216,600	—	Banche rappresentanti Istituti di emiss. - Conto Cauzioni . . . . .		216,500	—
	10869600	97	<b>Totale Passività L.</b>		10502652	69
	76,355	68	Rendita del corr. esercizio ( Risconto favore anno 1887 L. 30,699 10 ) ( da liquidarsi in fine dell'annua gestione . . . . . ) ( Utili diversi . . . . . )		103,471	83
	10945966	65	<b>Somma L.</b>		10606124	52

Cambiali riscontate presso terzi L. 206,100 13

### MOVIMENTO DEI LIBRETTI DI DEPOSITO DAL 1° AL 31 MARZO

In conto corrente libero e vincolato Accesi N. 14, Estinti N. 3)  
In deposito a Risparmio . . . . . » 26, » 8

Giornaliere operazioni che vengono eseguite dalla Banca

- a) Accetta versamenti di danaro dai propri Soci e da persone estranee alla Società corrispondendo il seguente interesse annuo al netto di ricchezza mobile
- 3 0/0 in Conto corrente libero tanto in Biglietti Banca quanto in Oro, con libretti nominativi.
  - 3 1/4 0/0 in Conto corrente libero, in Biglietti di Banca, con libretti al portatore.
  - 2 0/0 in Conto corrente al Banco giro
  - 4 1/2 0/0 in Deposito a Risparmio.
- b) Emette Boni di cassa nominativi all'interesse netto del
- 3 1/2 0/0 con scadenza da 6 a 9 mesi
  - 3 3/4 0/0 con scadenza da 10 a 12 mesi

- c) Accorda Prestiti e Sconta Cambiali ai Soci ai seguenti tassi:
- 5 1/2 0/0 fino a 3 mesi.
  - 5 3/4 0/0 da 3 a 4 mesi.
  - 6 1/4 0/0 da 4 a 6 mesi
  - 6 1/2 0/0 per le rinnovazioni di qualsiasi durata.
- d) Accorda ai Soci Anticipazioni con polizza da 8 a 180 giorni al tasso, oltre la tassa governativa di 120 0/0.
- 5 1/2 0/0 sopra Valori dello Stato e Prestito Interprovinciale P. V. T.
  - 5 3/4 0/0 sopra Valori garantiti dallo Stato
  - 6 1/2 0/0 sopra altri Valori industriali

- e) Apre Conti correnti ai Soci all'interesse del
- 5 1/2 0/0 verso deposito di Valori pubblici dello Stato e Prestito Interp. P. V. T.
  - 5 3/4 0/0 verso deposito di Valori garantiti dallo Stato
- oltre la tassa governativa semestrale di 1.20 0/0.
- f) Emette gratuitamente assegni sopra tutte le piazze d'Italia.
- g) Esige e paga per conto dei Soci in tutte le piazze estere di Bellinzona Brüm, Buda-Pest, Fiume, Francoforte s/M, Lemberg, Londra, Lugano, Monaco (Baviera) Nizza (Marittima), Praga, Trieste, Tropau, Vienna, Parigi.

Valore effettivo delle Azioni per tutto l'anno in corso L. 67  
Dividendo L. 8,50 0/0 pari a L. 4,25 per Azione

NB. Tutti i giorni non festivi dalle ore 12 alle 2 pom. e fino al 30 Novembre a. c. la Cassa effettua pagamento del dividendo.

IL SINDACO IL CASSIERE IL PRESIDENTE IL DIRETTORE IL CAPO CONTABILE  
L. T. BONO G. B. ZACCARIA MASO TRIESTE A. SOLDA' G. BELZINI

## Non più stringimenti uretrali

Guarigione, garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confetti vegetali Costanzi, in sostituzione delle candele. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le gocce di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili. — Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici, di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi 26 e metà in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi, via Marina Nuova num. 7 e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Vendita presso la maggior parte delle farmacie e drogherie del regno esigendo in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Padova presso la Farmacia Camuffo, Via C. Clemente, che ne fa la spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 50.



## HAIRS' RESTORER

Ristoratore dei Capelli NAZIONALE

preparato del chimico farmacista A. Grassi

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore, non è una tinta, non unge, non londa, non macchia la pelle o la biancheria; non fa bisogno di lavare o disgrassare i capelli né prima né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata e per altre cause eccezionali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo, nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per la economia della spesa, prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

### Cosmetico Chimico Sovrano

Ridona alla barba e ai mustacchi bianchi il primitivo colore, biondo, castagno e nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba ed i capelli, prezzo L. 4. — Si vendono in Brescia dal preparatore A. GRASSI, trovansi in deposito nelle principali Agenzie, Farmacie e Profumerie del Regno. Si spediscono per tutta l'Italia franchi di porto con aumento di Cent. 50.

Deposito in Padova: A. Bedon parrucch. prof. Via S. Lorenzo 1090 — I. Faggiani parrucch. prof. Piazza Cavour — Sebastiano Tevarotto parrucch. prof. Piazza Unità d'Italia — Bulgarelli Napoleone parrucch. prof. dietro l'Università.

## ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dott. CRONIER. — Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

3 franchi in FRANCIA.  
Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

E aperta l'Associazione pel 1887

al premiato Giornale

## L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15

con diritto al premio di 2 volumi d'amenia lettura

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico, N. 6.